

FAQ

Concorso pubblico, per titoli e prova scritta, per la copertura di diciassette posti di *funzionario amministrativo* (ex Area III – F1), di un posto di *funzionario informatico* (ex Area III – F1) e di dieci posti di *assistente informatico* (ex Area II – F2), a tempo pieno e determinato della durata di 30 mesi, non rinnovabile, a completamento del reclutamento del primo scaglione di centosessantotto unità di personale non dirigenziale, per il supporto delle linee di progetto di competenza della Giustizia amministrativa ricomprese nel Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80.

1) Sono un cittadino extracomunitario, figlio di cittadina italiana, con diritto di soggiorno permanente, posso partecipare al concorso?

Il requisito per l'ammissione relativo alla cittadinanza previsto dall'articolo 2 del bando di concorso si intende comprensivo delle fattispecie legittimanti previste *ex lege*, come già indicate e selezionabili sul portale «inPA» alla sezione «requisiti generici» e come si seguito riportate:

- Cittadino non Unione Europea con familiare cittadino UE che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (*ex art. 38, comma 1, d.lgs. n. 165/2001*);
- Cittadino non Unione Europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (*ex art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001*);
- Cittadino non Unione Europea in possesso dello status di “protezione sussidiaria” (*ex art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001*);
- Cittadino non Unione Europea in possesso dello status di “rifugiato” (*ex art. 38, comma 3-bis, d.lgs. n. 165/2001*).

2) Con riferimento ai documenti allegabili, bisogna allegare anche il certificato attestante il titolo di studio richiesto per l'accesso oppure l'allegazione dei certificati è solo inerente agli ulteriori titoli?

In base all'articolo 9, comma 1, del bando tutti i titoli dichiarati devono essere allegati (nella relativa sezione «allegati» del portale «inPA»), fatta eccezione del titolo di studio che costituisce requisito di accesso per la procedura concorsuale.

3) Posso dimostrare il possesso dei titoli producendo un'autocertificazione ai sensi del d.P.R. n. 445/2000?

No. Le speciali modalità di reclutamento per l'attuazione del PNRR, prima tra tutte la necessaria speditezza che le contraddistingue, motivano la previsione del bando di dare alla Commissione la possibilità di prendere immediatamente visione dei titoli. Ne discendono esigenze di celerità incompatibili con il deposito delle autocertificazioni e con i relativi imprescindibili controlli che dalle stesse derivano. A ciò si aggiunga che non sempre dagli estremi del titolo autocertificato è possibile

evincere l'ammissibilità dello stesso tra quelli utili ai sensi dell'articolo 9 del bando, con la conseguenza che anche in questo caso si dovrebbe effettuare una istruttoria non compatibile con i tempi ristretti di questa procedura selettiva.

4) Nel bando di concorso è richiesto che alla domanda di partecipazione in via telematica si deve obbligatoriamente allegare (in formato digitale, estensione.pdf), utilizzando i campi presenti nella sezione “Allegati”: 1) copia dei titoli valutabili ai sensi dell’art. 9; 2) eventuale documentazione di cui all’art. 5, comma 1, lett. p) e q); 3) la ricevuta di versamento del contributo di ammissione di 10,00 (dieci) euro, di cui all’art. 5, comma 1, lett. s), ma il portale inPa permette di poter caricare solo la ricevuta di versamento e nessun altro documento. Posso comunque inviare la domanda senza, nel mio caso, copia dei titoli valutabili ai sensi dell’art. 9?

Il portale «inPA», alla sezione «allegati», permette l’apertura della finestra di *download* e il relativo caricamento dei titoli solo ove dichiarati nelle sezioni precedenti.

Ove il candidato non sia in possesso di titoli valutabili, la domanda potrà essere regolarmente inoltrata senza alcuna preclusione nell’inoltro.